

L'UNIFICAZIONE DI PIÙ CAPITALI

I rapporti creditizi tra 2 soggetti possono esser regolati:

- Singolarmente, cioè uno per uno, alle rispettive scadenze;
- Congiuntamente, cioè con un unico versamento;

Nel secondo caso i diversi rapporti creditizi sono regolati tutti insieme quindi siamo di fronte al problema dell'unificazione di più capitali che può trovare diverse soluzioni.

Il creditore e il debitore possono fissare:

- L'importo che il debitore dovrà versare per pagare i suoi debiti; qui il problema è quello di fissare la scadenza in cui questo pagamento unificato dovrà avvenire;
- La data in cui il debitore dovrà eseguire il pagamento e il problema è quello di calcolare l'importo unico che in quella data è in grado di estinguere i rapporti creditizi (scadenza comune);

La scadenza adeguata o media è quella nella quale, a saldo di più capitali, è esattamente la loro somma. Essa è tale per cui non si generano né interessi né sconti.

Si ottiene aggiungendo all'epoca scelta come riferimento per il calcolo dei tempi un numero di giorni ottenuti e applicando la formula:

$$g_x = \frac{\text{TOTALE NUMERI}}{\text{TOTALE CAPITALI}}$$

Esempio:

La ditta Belli & co ha i seguenti debiti verso i suoi fornitori della ditta Gigi:

Epoca 20/11/2012			
Capitali	Scadenze	Giorni *	Numeri **
4000	1/12/2012	10	40000
7000	30/12/2012	40	280000
3500	09/01/2013	50	175000
2200	29/01/2013	70	154000
16700			649000

* calcoliamo i giorni riferendoci all'epoca 20/11/2012

** i numeri si calcolano moltiplicando i capitali per i giorni

$$g_x = 649000/16700 = 39 \text{ giorni}$$

Quindi:

epoca 20 novembre + 39giorni = 29 dicembre 2012 scadenza media adeguata

I capitali si possono trasferire nel tempo:

- Se un capitale viene spostato in avanti si calcola un interesse;
- Se un capitale viene spostato all'indietro si calcola uno sconto;

La **scadenza comune** invece è la data prefissata nella quale vengono “unificate” le scadenze di più capitali, attraverso il calcolo di interessi e di sconti, può essere:

- **Anteriore**, dove tutti i capitali vanno portati “indietro” e perciò “il capitale unico” da pagare o da riscuotere è dato da:
C = Totale dei capitali – Sconto complessivo
- **Posteriore**, dove tutti i capitali vanno portati “avanti” e perciò avremo:
C = Totale dei capitali + Interesse complessivo
- **Intermedia** = alcuni capitali sono da portare avanti e altri indietro perciò avremo:
C = totale dei capitali
+ interesse (se il bilancio numeri* è positivo)
- Sconto (se il bilancio numeri è negativo)

*Il bilancio numeri è la differenza tra i numeri di interesse su un primo gruppo di capitali e i numeri di sconto di un secondo gruppo di capitali.

Un caso particolare di scadenza comune è il **conto corrente** in quanto si tratta di unificare in una determinata data di chiusura del conto più capitali di segni diversi, dove alcuni sono debiti alcuni crediti di un soggetto nei confronti di un altro.

La somma algebrica dei crediti e dei debiti sarà:

un saldo a credito, se prevalgono gli importi a credito dell’operatore considerato un saldo a debito se prevalgono gli importi a debito.

Esempio di scadenza comune anteriore:

scadenza comune 20/11/2012			
Capitali	Scadenze	Giorni di anticipo	Numeri di sconto
4000	1/12/2012	10	40000
7000	30/12/2012	40	280000
3500	09/01/2013	50	175000
2200	29/01/2013	70	154000
16700			649000
- 177,81	- sconto 649000 × 10 /36500		
= 16522,19	Importo da pagare in data 20 novembre		

Esempio di scadenza comune posteriore:

scadenza comune 20/02/2013			
Capitali	Scadenze	Giorni di ritardo	Numeri di interesse
4000	1/12/2012	82	328000
7000	30/12/2012	52	364000
3500	09/01/2013	42	147000
2200	29/01/2013	22	48400
16700			887400
+ 243,12	+ interesse = $887400 \times 10 / 36500$		
= 16943,12	Importo da pagare in data 20 febbraio 2013		

The logo for StudentVille features a stylized yellow and orange building icon above the text "StudentVille" in a large, light blue, sans-serif font.